



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



19.03.2014

ITALIA – BULGARIA

Expo, la Bulgaria firma il contratto di partecipazione. È il 98mo paese

Anche la Bulgaria sarà tra i Paesi presenti all'Expo di Milano. Il ministro dell'agricoltura bulgaro, Dimitar Grekov, ha firmato ieri mattina, alla presenza del commissario unico per l'Expo Giuseppe Sala, il contratto di partecipazione alla manifestazione del 2015. Si tratta del 98mo Paese ad aver formalizzato la propria presenza. Il padiglione riservato alla Bulgaria avrà una superficie di circa 600 metri quadri e sarà posizionato tra il sito degli Emirati Arabi e quello del Kazakistan. "La Bulgaria - spiega Sala - avrà un ruolo strategico all'Expo, come Paese cerniera tra est e ovest. Il padiglione sarà lo scenario ideale per rappresentare il mix tra culture, tradizioni e innovazioni in un equilibrio costante tra occidente e oriente". Per il ministro bulgaro, il tema 'Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita' "fornisce un importante contributo al dibattito sulle sfide alimentari del millennio. La popolazione del pianeta - sottolinea - è avviata a un consistente aumento e per questo siamo convinti che sia quanto mai necessario porre attenzione non solo alla quantità ma anche alla qualità del cibo". Negli ultimi anni la Bulgaria ha registrato notevoli sviluppi in campo agricolo e scientifico: "Noi - spiega Grekov - produciamo moltissime varietà di cibo e l'Expo costituirà un ottimale terreno di scambio con i Paesi di tutto il mondo. Intendiamo richiamare l'attenzione sulle nostre tecnologie applicate per produrre materiale genetico, non Ogm, su cui il nostro Paese sta puntando molto per l'agricoltura e la zootecnia. Sarà una grande opportunità per noi e per tutto il mondo per incrementare la produzione di cibo rendendo il mondo sempre più pulito". *Fonte: Adncronos*

ENERGIA

Le imprese di distribuzione dell'energia elettrica potrebbero essere nazionalizzate

Le imprese attive nella distribuzione dell'energia elettrica in Bulgaria potrebbero essere nazionalizzate se non pagheranno i debiti contratti con la Compagnia nazionale dell'energia elettrica (Nek). È quanto dichiarato dal ministro dell'Energia, Dragomir Stoynev, ricordando che le tre aziende di distribuzione - le ceche Cez ed Energo-Pro e l'austriaca Evn, devono pagare debiti per oltre 318 milioni di lev a Nek che ultimamente ha dei problemi finanziari. "Se le tre compagnie di distribuzione non salderanno i loro debiti con Nek le loro licenze saranno revocate e lo stato potrebbe decidere di riacquisirle", ha detto il ministro secondo il quale chi non si regola con le leggi in vigore non potrà contare sul sostegno del governo.



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



QUATTRO RUOTE

Le vendite di auto in crescita del 26,5 per cento nei primi due mesi del 2014

Le vendite di auto nuove in Bulgaria sono aumentate di quasi il 27% nei primi due mesi del 2014. È quanto emerge dai dati pubblicati dall'Associazione europea dei costruttori di automobili (Acea), secondo cui nel primo bimestre del 2014 in Bulgaria sono state vendute 2.883 nuove automobili, il 26,5 per cento in più rispetto allo stesso periodo del 2013. Nei primi due mesi del 2014 la domanda di auto nuove è cresciuta in tutta l'UE per il sesto mese consecutivo. Le vendite sono cresciute del 6,6 per cento.

EUROSTAT

Nel 2013 si registra un deficit nella bilancia commerciale in Bulgaria, Romania, Croazia e Grecia

Nel 2013 la bilancia commerciale ha fatto registrare un deficit di 19,3 miliardi di euro in Grecia, di 6,8 miliardi in Croazia, di 5,7 miliardi in Romania e di 3,6 miliardi in Bulgaria, mentre in Slovenia si è rilevato un surplus di 500 milioni di euro. È quanto emerge dai dati diffusi dall'Eurostat. Per i paesi della regione balcanica la bilancia commerciale è in generale migliorata rispetto al 2012, quando in Grecia si arrivava a un deficit di 21,6 miliardi di euro, in Romania di 9,6 miliardi, in Bulgaria di 4,7 miliardi e in Slovenia si rilevava un surplus di 100 milioni di euro. Fa eccezione la Croazia, dove il deficit è aumentato passando da 6,6 a 6,8 miliardi di euro.

GIUSTIZIA

Il tribunale di Sofia non procederà contro il leader socialista Serghey Stanishev

Il tribunale di Sofia non procederà contro il leader del Partito socialista bulgaro (Bsp), Serghey Stanishev. Lo ha annunciato l'ufficio stampa del tribunale secondo cui sono emersi degli ostacoli procedurali che impediscono di procedere contro Stanishev. Il giudice ha rinviato il caso al 12 maggio. Lo scorso 28 ottobre Stanishev aveva rinunciato di sua volontà all'immunità parlamentare. Ciò ha consentito alle autorità giudiziarie di aprire il processo in cui il leader del Bsp è accusato di aver perso sette documenti riservati contenenti informazioni coperte dal segreto di stato. Il reato sarebbe stato commesso durante il periodo in cui Stanishev ricopriva l'incarico di primo ministro (2005-2009). Il tribunale di Sofia aveva ufficialmente aperto il caso contro Stanishev a novembre del 2011.

Associata

Assocamerestero

Associazione delle Camere
di Commercio
Italiane all'Estero

*Founded in 2003 and acknowledged by Italian Government in law no.518/70
Member of the Association of Italian Chambers of Commerce Abroad*

*Bul. Knyaghinya Maria Luisa, 2, Business Center TZUM, fl.5 - Sofia 1000 - Bulgaria
Tel: +359 2 8463280/1 - Fax: +359 2 9440869
info@camcomit.bg - www.camcomit.bg*